

REGIONE PIEMONTE

ATTRAZIONE E SOSTEGNO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI NEL TERRITORIO

DD N. 329 DEL 31 LUGLIO 2023 - D.G.R. N. 27-7122 DEL 26 GIUGNO 2023

Finalità

La misura ha l'obiettivo di favorire l'incremento della propensione agli investimenti del sistema produttivo, attraverso **l'attrazione e lo sviluppo di nuovi investimenti** idonei ad agire da volano per il consolidamento della competitività del tessuto imprenditoriale locale, delle filiere e dei sistemi produttivi, anche valorizzando le aree produttive esistenti libere e riqualificando quelle dismesse.

La misura si articola in due Bandi:

- **Bando A** che ha l'obiettivo di: a) incentivare gli investimenti da parte di imprese non ancora attive in Piemonte; b) attrarre imprese piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all'estero ma che intendano reinsediarsi nel territorio regionale; c) consolidare e radicare le imprese già presenti, attraverso il sostegno ad un nuovo investimento funzionalmente diverso da quello esistente; d) incentivare interventi di riqualificazione dei siti produttivi dismessi;
- **Bando B** che, **limitatamente alle PMI**, ha l'obiettivo di sostenere l'incremento occupazionale determinato dai progetti finanziati dal Bando A.

Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria complessiva destinata alla misura ammonta a **euro 35.000.000,00** di cui:

- € 30.000.000,00 destinati al Bando A;
- € 5.000.000,00 destinati al Bando B.

Soggetti beneficiari

Possono richiedere le agevolazioni di cui al **Bando A** le **PMI** e le **imprese a media capitalizzazione** con un processo produttivo attivo che si configurino come:

1. **imprese non ancora attive in Piemonte** che intendono realizzare un nuovo investimento in Piemonte;

2. **imprese presenti in passato in Piemonte, che intendono reinsediarsi** mediante un nuovo investimento;
3. **imprese già attive in Piemonte** che intendono realizzare un nuovo investimento iniziale sul territorio regionale.

Possono presentare domanda a valere sull'agevolazione di cui al **Bando B esclusivamente le PMI**, che abbiano contestualmente presentato domanda di aiuto sul Bando A.

Attività Ammissibili

Sono ammissibili al **Bando A** i seguenti interventi:

- Per le imprese non ancora attive in Piemonte o che intendono reinsediarsi nel territorio regionale: investimenti finalizzati alla realizzazione di **nuovi impianti di produzione** di beni oppure di servizi funzionali e strettamente legati all'attività industriale.
- Per le imprese già attive in Piemonte, investimenti finalizzati:
 - i. alla creazione di una **nuova unità locale**;
 - ii. all'**ampliamento** della capacità di un'unità locale esistente, da intendersi come nuova metratura effettivamente utilizzata a fini produttivi;
 - iii. alla **diversificazione** dell'attuale produzione di beni oppure di servizi funzionali e strettamente legati all'attività industriale.

Per tutti gli interventi sopra riportati, è previsto obbligatoriamente **un incremento occupazionale minimo** determinato in ragione della dimensione d'impresa (+1 ULA – micro impresa; +2 ULA – piccola impresa; +3 ULA – media impresa; +5 ULA – impresa a media capitalizzazione).

Ai fini dell'ammissibilità, i programmi di investimento devono:

- prevedere spese ammissibili comprese tra un importo massimo di **€3.000.000** ed un importo minimo di:
 - **€ 150.000** per le piccole imprese;
 - **€ 300.000** per le medie imprese;
 - **€ 750.000** per imprese a media capitalizzazione;
- essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda;

- essere conclusi entro **24 mesi** dalla data di concessione dell'agevolazione;
- rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060, al principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (DNSH) nonché agli obiettivi ambientali individuati dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 852/2020.

Sono ammissibili al **Bando B** i **posti di lavoro generati** dagli interventi finanziati dal Bando A, con riferimento all'unità locale oggetto dell'investimento, per un importo di agevolazione massimo di 200.000,00 in regime "de minimis"¹.

Spese ammissibili

Sono ammissibili al **Bando A** esclusivamente le seguenti voci di spesa di importo superiore a € 500,00:

- 1) Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature ad uso produttivo, nuovi di fabbrica o ricondizionati**, ivi incluso l'acquisto di software e hardware. L'acquisto di veicoli (ad esclusione della categoria M1²) puliti o a zero emissioni, di colonnine elettriche di ricarica, e l'acquisto di impianti fotovoltaici sono ammissibili esclusivamente se accessori al progetto di investimento principale e cumulativamente nel limite massimo del 20% delle spese ammissibili.
- 2) Spese per installazione e posa in opera degli impianti**, ivi incluse le opere murarie, ad esclusivo asservimento dei beni di cui al punto 1) e nel limite del **20%** delle spese di cui al punto 1) ammesse.
- 3) Spese per diritti di proprietà intellettuale** limitatamente all'acquisto di brevetti, know-how, conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto, ivi incluse le licenze, nel limite del **10%** delle spese ammissibili.
- 4) Spese per progettazione e sviluppo** intese come costi esterni strettamente connessi e funzionali da sostenersi per la progettazione e lo sviluppo del progetto d'investimento, nel limite del **20%** delle spese ammissibili, inclusi gli studi di fattibilità avviati prima della presentazione della domanda, purché successivamente al 7/10/2022 e strettamente correlati al progetto di investimento.

¹ Il periodo durante il quale l'impresa proponete dovrà mantenere l'incremento occupazionale finanziato con il presente bando dovrà essere di almeno 36 mesi a partire dalla ricezione della sovvenzione di cui al presente bando.

² Categoria M1: Veicoli progettati e costruiti per il trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente.

5) Spese per acquisto di terreni, ad esclusiva destinazione produttiva e logistica, intesi come siti in stato di degrado o siti precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, nel limite del **15%** delle spese ammissibili.

6) Spese per acquisto di edifici esistenti, intesi come immobili destinati all'esercizio dell'impresa e quindi a destinazione produttiva.

7) Spese per opere edili di costruzione di un nuovo edificio produttivo a destinazione produttiva, nonché di ristrutturazione, riqualificazione e bonifica di quelli esistenti coerentemente agli obiettivi del bando.

Le spese di cui alle voci 5), 6) e 7) non possono cumulativamente superare il 50% delle spese ammissibili.

Agevolazione


Per il **Bando A** l'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi del progetto ritenuti ammissibili e risulta così suddivisa:

- **Finanziamento agevolato (F)**: erogato a copertura del 100% dell'investimento ammesso, di cui fino al **70% a tasso zero** e il 30% a tasso bancario;
- **Contributo a fondo perduto (C)**: solo per le PMI nei limiti riportati nella seguente tabella:

| Intervento | Articolo del Reg. 651/2014 | Micro e Piccole | | | Medie | | | Media capitalizzazione |
|--|----------------------------|-----------------|--------------------------|-----------------|---------|--------------------------|-----------------|-----------------------------|
| | | % max C | % max C (con premialità) | % ESL max (F+C) | % max C | % max C (con premialità) | % ESL max (F+C) | % ESL max F |
| a.1) Progetto di investimento | 17 | 10,00% | 12,00% | 20,00% | 5,00% | 7,00% | 10,00% | Ammissibile In "de minimis" |
| a.2) Progetto di investimento aree 107.3.c | 14 | 15,00% | 17,00% | 27,00% | 10,00% | 12,00% | 22,00% | 15,00% |

Sono previste le seguenti **premialità**³: possesso del rating di legalità; possesso certificazione della parità di genere; rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale (almeno pari al 50%); possesso di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientali (EMAS o equivalenti); possesso del rating ESG; recupero e bonifica di siti dismessi.

³ Nel caso di possesso di una sola premialità, la soglia di contributo a fondo perduto potrà essere incrementata del 1%. Nel caso di possesso di due o più premialità, la soglia di contributo a fondo perduto potrà essere incrementata del 2%.



Nel caso in cui l'ESL del finanziamento eccedesse l'intensità di aiuto massima applicabile in corrispondenza dello specifico intervento e della dimensione d'impresa, sarà possibile in alternativa avvalersi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 - "de minimis", previa verifica della disponibilità di plafond del destinatario finale e fermo restando che non sarà riconosciuto il contributo a fondo perduto.

Per il **Bando B**, l'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 - "de minimis" è determinato per un **massimo di € 25.000,00 per ULA aggiuntiva**, nel limite di complessivi € 200.000 euro a valere sul regime "de minimis".

Presentazione della domanda

La domanda sul **Bando A** potrà essere presentata a partire **dalle ore 9.00 del giorno 5 ottobre 2023 e fino alle ore 12 del giorno 28 giugno 2024**, tramite accesso alla procedura informatizzata.

La domanda dovrà già contenere la **lettera attestante l'avvenuta delibera bancaria** redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte S.p.A. e gli allegati obbligatori previsti.

La domanda a valere sul **Bando B** dovrà essere presentata **non oltre 7 giorni di calendario** dalla presentazione della domanda sul Bando A.

ALLEGATO I

Requisiti minimi di partecipazione

I soggetti beneficiari devono, in sede di presentazione della domanda di agevolazione, possedere i seguenti requisiti:

- **Impresa non in difficoltà:** le imprese non devono essere identificabili come impresa in difficoltà.
- **Iscrizione al Registro imprese e possesso bilanci:** le imprese devono risultare iscritte da **almeno due anni** al registro delle imprese della Camera di Commercio ed essere in possesso di almeno un bilancio chiuso ed approvato. Le imprese neocostituite sono ammissibili qualora siano costituite a seguito di un'operazione societaria (fusione, scissione, conferimento di ramo d'azienda, ecc.) o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati. In quest'ultimo caso, la verifica sul possesso dei requisiti potrà considerare la situazione ante costituzione.
- **Caratteristiche delle sedi di realizzazione del progetto:** le sedi o le unità locali ove verranno realizzati gli interventi devono essere site e operative in Piemonte, in aree a destinazione produttiva come da P.R.G.C8 di riferimento. Ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a), del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i., può richiedere l'agevolazione anche l'impresa che si impegni a censire la sede sul territorio piemontese preliminarmente alla data di erogazione del finanziamento nonché a rispettare il criterio della sede sul territorio piemontese preliminarmente alla data di erogazione del contributo; in tal caso, sarà onere del richiedente dare corretta evidenza della sussistenza di queste condizioni sul modulo di domanda, nell'apposita sezione relativa ai dati della sede dell'intervento.
- **Codice ATECO:** il codice ATECO primario delle sedi o delle unità locali destinatarie dell'intervento non deve risultare escluso in base alle attività economiche e agli interventi esclusi ai sensi dell'[Allegato 4 del Bando A.](#) Nel caso in cui nella visura camerale non sia presente il codice ATECO primario, il controllo puntuale verrà effettuato sul codice ATECO prevalente dell'impresa.
- **Assenza di procedure concorsuali e di procedimenti volti alla loro dichiarazione ed assenza di liquidazione volontaria:** le imprese non devono trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato od altra procedura concorsuale disciplinata dal R.D. 267/1942 o da leggi speciali (es. D. Lgs. 270/1999 sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi), né essere interessate da procedimenti per la composizione delle crisi da sovraindebitamento (L. 3/2012). Inoltre, non dev'essere in corso alcun procedimento volto alla dichiarazione di una delle situazioni descritte. Le imprese non devono,

infine, trovarsi in liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto.

- **Obblighi di restituzione di somme relativi a precedenti agevolazioni ottenute da Finpiemonte S.p.A e/o Regione Piemonte:** le imprese non devono trovarsi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte S.p.A o alla Regione Piemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse; tale obbligo riguarda le restituzioni derivanti da provvedimenti di revoca e/o dal mancato rispetto dei piani di ammortamento.
- **Trasparenza della proprietà societaria:** le imprese non devono essere società fiduciarie o i cui soci risultino società fiduciarie, fatta eccezione per il caso in cui la fiduciaria dia evidenza di tutti i fiducianti della stessa, fornendo adeguata e comprovante documentazione a riguardo. Inoltre, nel caso di collegamenti diretti e/o indiretti a monte o a valle con imprese estere, le imprese dovranno fornire opportuna documentazione (documenti equipollenti alla visura camerale e copia degli ultimi 2 bilanci chiusi e approvati o, se del caso, degli ultimi 2 bilanci consolidati chiusi e approvati) relativa alle suddette società al fine di consentire le adeguate verifiche. Nel caso in cui i suddetti documenti non venissero forniti, la domanda non potrà essere ammessa.
- **Clausola Deggendorf:** le imprese non devono risultare destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, oppure, ancorché destinatarie di un ordine di recupero per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, le imprese devono aver provveduto al rimborso all'autorità competente o al deposito di tale aiuto in un conto bloccato; le decisioni a cui fare riferimento sono tutte le decisioni di recupero ancora pendenti che la Commissione europea ha adottato nei confronti dell'Italia (impegno Deggendorf).